

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2878 del 07/06/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per il depuratore di VESTOLA di Corniglio. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2940 del 05/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 7183 del 12/04/2017 e presentata dalla Ditta IRETI SpA con gestore e titolare il Sig. Eugenio Bertolini e sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrvia per l'impianto di depurazione di Vestola di Corniglio, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 7977 del 27/04/2017 è stato comunicato a IRETI SpA l'avvio del procedimento;

- che in data 24/05/2017 prot. n. PGPR 9823 è pervenuta da parte di IRETI SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 27/04/2017 prot. n. PGPR 7977;

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 10240 del 29/05/2017 e n. PGPR 10355 del 31/05/2017;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 06/06/2017 prot. n. 35360, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10777 del 07/06/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 12061 del 23/06/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Corniglio con nota del 20/09/2017 prot. n. 3349, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 17918 del 20/09/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 24/10/2017 prot. Arpae n. PGPR 20237;
- il nulla osta espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 135 del 28/02/2018, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 6871 del 29/03/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 7073 del 03/04/2018;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dalla Provincia di Parma con nota del 18/04/2018 prot. n. 10381, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 8262 del 18/04/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza con nota del 21/05/2018 prot. n. 22183, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 10662 del 21/05/2018, depositato agli atti;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 01/06/2018 prot. Arpae PGPR 11669;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...le emissioni generate dall'attività di depurazione acque reflue all'interno del depuratore in oggetto, sono scarsamente rilevanti e rientranti al punto p-bis del punto 1 della Parte I dell'allegato IV - Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..."*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di "Vestola" è ricompreso nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e che nella domanda di AUA sopra richiamata la consistenza dell'agglomerato viene dichiarata da parte del Gestore del S.I.I. pari a 430 AE;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato nella DGR 1053/2003 e DGR 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";
- che lo scarico della Ditta ricade nel territorio del Parco Regionale Valli del Cedra e del Parma;
- che la Società IRETI S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Corniglio;
- che il Comune di Corniglio rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO INFINE:

che IRETI SpA con nota pervenuta in data 01/06/2018 e sopra richiamata ha comunicato "...Di aver assolto all'imposta di bollo relativo al provvedimento finale conclusivo mediante acquisto e annullamento della seguente marca da bollo: Codice identificativo n.01141077336822 e che l'originale è conservato presso la sede della ditta...";

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA con gestore e titolare il Sig. Eugenio Bertolini e sede legale in Tortona (AL), Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia per l'impianto di depurazione di Vestola di Corniglio, relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Vestola;
- Corpo idrico recettore: Torrente Parma;
- Bacino: Parma;
- Tipo di Fognatura: mista;
- Impianto di trattamento: depuratore a biodischi;
- Potenzialità impianto: 500 A.E.;
- Abitanti equivalenti serviti: 430 A.E. di cui 150 A.E. civili (100 A.E. residenti e 50 A.E. turisti) e 280 A.E. produttivi;
- Volume scaricato: 36.500 m³/anno;
- Portata massima: 23,75 m³/h;

nonché del seguente scolmatore, così identificato come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

Denominazione fognatura: Scolmatore by pass di testa impianto di Vestola;

Ubicazione: Strada Val Parma SP 13 di Vestola di Corniglio;

Corpo idrico ricettore: Torrente Parma;

Bacino: Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 4,88 m³/sec;

Portata massima non sfiorata: 6,59 m³/sec;

Portata nera media della rete fognaria: 1,2 m³/sec;

Rapporto di diluizione: 1:3;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate, nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 23/06/2017 prot. n. PGPR 12061, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 06/06/2017 prot. n. 35360 e nel parere della Provincia di Parma del 18/04/2018 prot. n. 10381, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, e precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al titolare del presente provvedimento.

2) Entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Dovranno essere condotti almeno due autocontrolli annuali, da effettuare sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto.

3) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008 e di quanto disposto dalla D.G.R. 286/2005.

4) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli

scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.

5) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

6) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

7) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

9) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

10) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.

11) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento e dello scarico (interventi di gestione, operazioni di manutenzione e monitoraggio, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo recettore, il

Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

13) E' esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 s.m.i.

14) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

15) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Corniglio del 20/09/2017 prot. n. 3349 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso a IRETI SpA, al Comune di Corniglio, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, alla Provincia di Parma, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

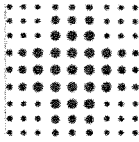
*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 12088/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot P6PR 10777
del 07/06/17

prot. 35360
del 06/06/17

ARPA PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VESTOLA - COMUNE DI CORNIGLIO

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 01.06.2017 ns. prot. 34395, riguardante l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di depurazione di Vestola Comune di Corniglio,

tenuto conto che:

- l'istanza riguarda l'impianto di depurazione che dovrà trattare i reflui provenienti dalla rete fognaria della frazione di Vestola nel comune di Corniglio ed è dimensionato per 500 abitanti equivalenti;
- tale impianto, organizzato su due linee di trattamento biologico poste in parallelo e di uguale capacità, è costituito da: grigliatura grossolana dei liquami in arrivo e scolmatura della portata di pioggia prolungata, sollevamento con pompe sommergibili, sgrigliatura fine con rotostaccio da 1 mm di spaziatura, vasca Imhoff di sedimentazione primaria e digestione fanghi, trattamento biologico di ossidazione e nitrificazione con 2 bio-rotori, sedimentazione finale con filtro a tela;
- la tecnologia adottata consente la massima occultazione dell'impianto, riducendo al minimo le emissioni di rumore e odori molesti;

visto quanto dichiarato dai tecnici incaricati riguardo alla compatibilità acustica dell'impianto in questione,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

prot PGPR 12062
del 23/06/17

Rif. Prot. 17.10140 del 29/05/2017

Inviata via PEC

Spett.le Sac Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente IRETI S.p.A., per l'impianto di Vestola, sito nel Comune di Corniglio in str Val Parma. Relazione tecnica matrice acqua.

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di Vestola.

L'area in cui è situato l'impianto di depurazione reflui urbani dallo stralcio del PTCP vigente non ricade in area vulnerabile, ambientali e paesaggistiche tutelate, e non interferisce con le aree ZPS o SIC Natura 2000.

Matrice ACQUA

considerato che l'intervento è stato realizzato nel 2009 ed è prevista la realizzazione di un potenziamento consistente nell'installazione di un ulteriore biodisco e di uno sgrigliatore con spaziatrici più fini.

l'impianto ha una capacità di 500 AE con un carico nominale di circa 430 AE ed è rappresentato da insediamenti civili 100 AE, 50 AE fluttuanti e 280 AE dovute ad una sola attività produttiva.

La fognatura è di tipo nera e raccoglie gli agglomerati urbani di Vestola. Viene dichiarato che nel raggio di 200 m dall'impianto non ci sono pozzi o sorgenti di captazione di acqua destinati al consumo umano o all'industria alimentare.

L'impianto di trattamento è così composto:

- grigliatura grossolana, scolmatura della portata di pioggia;
- sollevamento iniziale;
- comparto grigliatura fine con rotostaccio autopulente;
- sedimentazione primaria e gestione fanghi;
- trattamento biologico di ossidazione e nitrificazione con bio-rotore;
- sedimentazione finale con filtri a tela con sistema di autopulizia ed una pompa che invia il fango alla sedimentazione primaria.

Le acque depurate vengono inviate al corpo recettore torrente Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

La rete fognaria è dotata di un manufatto di alleggerimento, posto in testa all'impianto depurativo, il cui recapito avviene nel torrente Parma.

I fanghi prodotti con codice CER 190805 circa 20 t/a vengono estratti ed inviati all'impianto di depurazione Parma Ovest. I residui del rotostaccio smaltiti con codice CER 180181 pari a circa 4 t/a.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3 della DGR 1053/2003;
2. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico.
3. l'allontanamento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006;
4. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inviata annualmente ad Arpae.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Pratica sinadoc: 12088/17



COMUNE DI CORNIGLIO
Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO
Sportello Unico Attività Produttive

Spett.le

A.R.P.A.E.
Agenzia Regionale
Viale Bottego n.9
43124 Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

SAC Parma
P.le della Pace n° 1,
43121 Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

IRETI S.P.A.
Gestione tecnica scarichi industriali
ireti@pec.ireti.it

ENTE DI GESTIONE
PER I PARCHI E BIODIVERSITA'
EMILIA OCCIDENTALE
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

AUSL Distretto Sud- Est
Distretto di Langhirano@pec.ausl.pr.it

Rif. Pratica SUAP PGPR/2017/9823 del 24/05/2017

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto di depurazione di Vestola - Comune di Corniglio. **Parere di competenza.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale,

considerato che la domanda in oggetto riguarda in particolare:

- l'autorizzazione agli scarichi (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs n.152/2006 smi);
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs n.152/2006 smi;
- matrice rumore.

Con la presente, rilevata la conformità urbanistica, si trasmette, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta IRETI S.P.A., in merito alle matrici ambientali sopra richiamate, e di ARPAE per quanto riguarda il nulla osta in materia di emissione in atmosfera, si specifica inoltre, che il Comune di Corniglio, non è dotato di piano di zonizzazione acustica di cui alla Legge 447/95;

Distinti saluti.

Corniglio, lì 20/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Ulisse Groppi)
Documento firmato digitalmente

prot PGPR 17918
del 20/09/17

prot. 3369
del 20/09/17

prot. POPR 6871
del 29/03/18



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**
Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N 135 DEL 28/02/2018

OGGETTO: PARCO DELLE VALLI DEL CEDRA E DEL PARMA – NULLA OSTA PER “A.U.A. SCARICO ACQUE REFLUE URBANE IN ACQUE SUPERFICIALI PER L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VESTOLA NEL COMUNE DI CORNIGLIO” DA PARTE DI IRETI S.P.A.”

IL RESPONSABILE D’AREA DR.MICHELE ZANELLI

VISTA la legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011 “Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;

Vista la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

VISTO l’art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l’art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la trasmissione della documentazione da parte di ARPAE in data 05/06/2017 ns prot. n. 3360, per la richiesta rilascio nulla osta relativamente all’autorizzazione in oggetto;

VISTA la richiesta di integrazioni dell’Ente Parchi Emilia Occidentale inviata con 3507 del 12/06/17 inerente il pagamento delle spese istruttorie;

VISTO l’invio delle integrazioni richieste effettuato con prot. 746 del 02/02/18;

VISTO l’art. 40 della L.R. 6/2005 che prevede il rilascio del nulla-osta da parte dell’ Ente di gestione del Parco “dopo aver verificato la conformità tra le norme di salvaguardia della legge istitutiva, in quanto vigenti, le disposizioni del Piano e del Regolamento e i progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all’assetto ambientale e paesaggistico entro il perimetro del Parco e dell’area contigua”;

VISTO l’art. 2 della L. R. 46/95 come modificata dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009, recante indicazioni sulle “Norme di salvaguardia” da applicare al Parco e all’Area Contigua;

CONSIDERATO che il territorio sul quale si è richiesto il nulla – osta alla realizzazione degli interventi in oggetto è compreso all’interno dell’Area Contigua del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma, come definito nella cartografia allegata alla Legge Regionale n. 22 del 30/11/2009;

VISTO il comma 5 dell’art. 2 della L. R. 46/95 sopracitato, che “con riferimento alle aree contigue di cui all’art. 25 comma 1 lett. e) della L.R. n.6 del 2005: si applicano le norme degli strumenti urbanistici comunale vigenti”;

VISTA la Det. n.461 del 15/10/13 avente per oggetto “PARERE DI CONFORMITA’ RELATIVO A VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CORNIGLIO PER CLASSIFICAZIONE DEPURATORI DI VESTOLA E DI CORNIGLIO CAPOLUOGO” relativa in particolare alla VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE adottata con Delibera di C.C. n. 14 del 15/04/2013 e finalizzata alla corretta classificazione dell’area di sedime prevista per i depuratori di Vestola e di Corniglio capoluogo;

VISTO che, come si legge nella documentazione presentata la richiesta riguarda l’autorizzazione unica ambientale in riferimento alle componenti scarichi idrici e impatto acustico del depuratore di Vestola dimensionato per 500 abitanti equivalenti;

VISTA la comunicazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Corniglio del 20/09/2017, in cui si rileva la conformità urbanistica dell’impianto di cui all’AUA in oggetto;

CONSIDERATO che con Deliberazione Consiliare n. 33 del 22.04.2014 il Comune di Corniglio ha approvato la Variante al Piano Regolatore Generale relativa alla Zona interessata dal nuovo depuratore di Vestola in oggetto, classificando l'area come Zona G4 per servizi tecnologici o anonari di livello comunale regolamentata dall'art. 15.07 delle Norme di Attuazione;

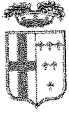
CONSIDERATO pertanto che l'impianto di depurazione di Vestola di cui all'AUA in oggetto è conforme:

- al PRG vigente e alle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- alle norme di salvaguardia individuate dall'art. 2 della L. R. 46/95 e modificate dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009.

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE il nulla – osta** a IRETI S.p.a., relativamente alla "A.U.A. SCARICO ACQUE REFLUE IN ACQUE SUPERFICIALI PER L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VESTOLA NEL COMUNE DI CORNIGLIO", che risulta essere conforme alle norme di salvaguardia del Parco (art. 2 della L. R. 46/95 e successive modifiche L. R. n. 22 del 30/11/2009);
2. **DI APPROVARE** altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
3. **DI DARE ATTO** che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - va trasmessa al richiedente ARPAE.

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -
Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Europa

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931440
Fax 0521 931960
protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 18/06/18

Prot. n. 10381

Spett.le
ARPAE - S.A.C.
Piazzale della Pace, 1
43121 PARMA
aoopr@cert.arpa.emr.it
c.a. Dott.ssa Beatrice Anelli

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto di depurazione di Vestola - Comune di Corniglio.
Formulazione parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, pervenuta in data 4.4.2018 Prot. n. 8662, relativa alla autorizzazione unica ambientale per lo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali dell'impianto di depurazione di Vestola (Comune di Corniglio), preso atto della documentazione tecnica trasmessa, si esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

Fermo restando quanto sopra, si ritiene comunque opportuno valutare, d'intesa con il competente Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza Ambito di Parma (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile), le possibili interferenze negative di quanto in progetto con l'assetto morfologico attuale e le dinamiche evolutive del Torrente Parma nel tratto interessato, al fine di definire ed attuare le necessarie azioni di riduzione e mitigazione.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Dott. Andrea Ruffini
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.